



-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2469343 - 328 8169174
-  055 2346925
-  [www.incamper.org](http://www.incamper.org)  
[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)
-  [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
*pec:* [ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)
-  [https://www.facebook.com/  
coordinamentocamperisti](https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti)
-  @ancc1985

## **COMUNE DI CAMPI BISENZIO (FI)** **Revocata l'ordinanza anticamper**

Grazie all'intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Campi Bisenzio ha disposto la dell'ordinanza n. 675 del 19 dicembre 2005 istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in molte zone del territorio comunale. In particolare:

- nel parcheggio che si dirama verso la villa Rucellai da via Masaccio, nel tratto compreso tra via Tesi e via Don Gnocchi;
- nel parcheggio che si dirama da via Vittorio veneto, presso il parco Iqbal, nel tratto compreso tra via Marzabotto e via Orly;
- nel parcheggio che si dirama da via E. Toti di collegamento con via T. Speri;
- in largo del Popolo Saharawi;
- nel parcheggio che si dirama da via del Paradiso, verso la villa il Palagio, presso l'intersezione con via A. Saffi;
- nel parcheggio che si dirama da via Torricella, presso il convento della Beata Bettina;
- nel parcheggio che si dirama da via Garcia Lorca, verso le scuole G. Garibaldi, nel tratto compreso tra via Carducci e via dell'Olmo;
- nel parcheggio di via Pasolini nel tratto senza sfondo;
- in via Don Gnocchi su ambo i lati;
- nel parcheggio che si dirama da via San Quirico, presso il cimitero di Capalle;
- nel parcheggio che si dirama da via Trento in direzione di Signa, presso l'intersezione con via della Nave;
- nel parcheggio che si dirama da via delle Corti verso il fiume Bisenzio, presso l'intersezione con via Montegrappa;
- nel parcheggio di via Saliscendi sul lato in direzione di Firenze, nel tratto compreso tra via Siena e via Orly.

**Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Campi Bisenzio.**

### **15 ottobre 2015**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Campi Bisenzio il provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan in Largo Popolo Saharawi.

### **29 ottobre 2015**

Il Comune di Campi Bisenzio trasmette l'ordinanza n. 675/2005 del 19 dicembre 2005.

**30 ottobre 2015**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Campi Bisenzio di revocare l'ordinanza n. 675/2005 e rimuovere i segnali di divieto di sosta alle autocaravan presenti sul territorio.

**11 dicembre 2015**

Il Comune di Campi Bisenzio comunica di aver avviato il procedimento per la revoca dell'ordinanza n. 675/2005.

### **AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:**

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org) le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.